



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81

del 24.04.2015

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "CARTA D'IDENTITA' DONAZIONE ORGANI".

L'anno **duemilaquindici** addì **24** del mese di **Aprile** alle ore **13,30**
nella residenza Municipale si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE
BARTOLOMEO	Sandro	Sindaco	SI
MANZO	Maria Rita	Vice Sindaco	SI
D'ELIA	Francescopaolo	Assessore	SI
MARCIANO	Claudio	Assessore	SI
MASIELLO	Giuseppe	Assessore	SI
SPERTINI	Fulvio	Assessore	NO
TALAMAS	Eliana	Assessore	SI
ZANGRILLO	Eleonora	Assessore	SI

Partecipa il Vice Segretario Generale **Avv. Domenico Di Russo**
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Dott. Sandro Bartolomeo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione del **SETTORE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E ANAGRAFE**

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

- Dal Responsabile del **Settore Affari Generali, Servizi Sociali e Anagrafe, Dott. Italo La Rocca** in ordine alla regolarità tecnica;
- Dal Responsabile del **SETTORE Economico e Finanziario, Dott.ssa Tiziana Livornese** in ordine alla regolarità contabile ;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi.

D E L I B E R A

1. Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

SETTORE Affari Generali, Servizi Sociali, Anagrafe
Servizio Anagrafe

OGGETTO: Adesione al Progetto "Carta d'Identità Donazione Organi"

PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Il Sindaco di concerto con l'Assessore alle politiche Sociali

Premesso che:

- la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune malattie gravi e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure; ciò nonostante la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologia disegnato dalla Legge n. 91 del 01.04.1999, affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà del Sistema Informativo Trapianti (SIT), dal D.M. del 08.04.2000 hanno consentito la registrazione di circa 1.330.000 espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla Legge n. 91/1999 a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. del 08.04.2000 e D.M. del 11.03.2008;

- l'art. 3, comma 8 bis, del decreto legge n. 194 del 30.12.2009, convertito dalla Legge n. 25 del 26.02.2010 e l'art. 43, comma 1, del decreto legge n. 69 del 21.06.2013, convertito dalla Legge n. 98 del 09.09.2013 dispone che “la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte e i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7, comma 2, della Legge n. 91/1999;

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento d'identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori e che a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM denominato “La donazione organi come tratto identitario”, già attivo del 23.03.2012 nei comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei comuni;
- il Ministero della Salute ha promosso l'iniziativa nazionale “Una scelta in Comune” - alla quale ha aderito la Regione Lazio e che vede la collaborazione del Centro Nazionale Trapianti, dell'AIDO, del Centro Regionale Trapianti e della Federsanità ANCI – che vede le Amministrazioni comunali impegnate nella diffusione di una cultura della solidarietà consentendo ai cittadini che lo desiderino di esprimere la volontà di donare gli organi al momento del rilascio della carta d'identità;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT (Centro nazionale Trapianti) e delle sue diramazioni regionali;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Per quanto specificato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di aderire all'iniziativa nazionale “Una scelta in Comune” e al Progetto “Carta d'Identità – Donazione di Organi”
2. di dare mandato al dirigente del Settore Demografico di mettere a punto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di un gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
3. di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
 - la formazione del personale dell'anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio;
 - il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT (Centro Nazionale Trapianti);

- l'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
4. di coinvolgere nella promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione della cultura della donazione le associazioni che sul nostro territorio operano a tal fine;
 5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;
 6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Eliana Talamas

Il Sindaco
Dr Sandro Bartolomeo

Il Dirigente
Dr Italo La Rocca



COMUNE DI FORMI A

(Provincia di Latina)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Adesione al Progetto "Carta d'Identità Donazione Organi"**
-. I sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

per quanto concerne la regolarità tecnica: _____

favorevole

Il Dirigente
Settore Servizi Sociali

M. P. P.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____

NON DOVUTO

Il Dirigente
Settore Economico - Finanziario

[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Sandro Bartolomeo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Domenico Di Russo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- X è stata affissa in copia a questo Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000 e dall'art. 32 della legge n.69/2009, a decorrere dal **27.04.2015** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;
- X viene comunicata ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 comma 1 D.Lgs 267/2000;
- viene comunicata al prefetto ai sensi art. 135 comma 1 D.Lvo 267/2000
- X è esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° c. dell'art. 134 D.Lgs 267/2000).

per la pubblicazione

Il messo comunale

f.to Giancarlo Gionta

li 27.04.2015

Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Rita Riccio

- Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____: perché decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione

Il Segretario Generale

li _____

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

L'Istruttore Amministrativo

Dott.ssa Ernestina Tagliatela



Formia 27.04.2015